

Roberto Donetta (1865-1932), fotografo ambulante e venditore di sementi

Roberto Donetta è stato un testimone molto importante per la storia della valle di Blenio nei primi tre decenni del XX secolo. Grazie alla sua preziosa eredità, le 5.000 lastre fotografiche in vetro oggi conservate nella Casa Rotonda di Casserio, si può infatti conoscere un'epoca sotto vari punti di vista: vita quotidiana, mestieri, abbigliamento, feste religiose e profane, disastri naturali, senza dimenticare i ritratti singoli o di gruppo. Donetta si rivela un maestro in quest'ultimo ambito, grazie a un innato senso della messa in scena e a un'insaziabile curiosità che lo porta a interessarsi ad aspetti inattesi della realtà e a scattare immagini di grande pregio. Riscoperta una trentina d'anni fa, l'opera del fotografo bleniese è stata al centro di numerose pubblicazioni e di diverse mostre, tra cui le più importanti al MASI di Lugano (1993 e 2015), alla Fotostiftung di Winterthur (2016) e alla Fondation Vincent van Gogh di Arles (2020).

Roberto Donetta (1865-1932), Wanderfotograf und Samenhändler

Roberto Donetta war ein wichtiger Zeuge der Geschichte des Bleniotals in den ersten drei Dekaden des 20. Jahrhunderts. Sein wertvoller Nachlass besteht aus 5000 Glasfotoplatten, die heute in der Casa Rotonda in Casserio aufbewahrt werden. Dank ihnen ist es möglich, verschiedene Aspekte einer vergangenen Epoche kennenzulernen: das Alltagsleben, Berufe, Kleidung, religiöse und weltliche Feste, Naturkatastrophen, sowie viele meisterhafte Einzel- oder Gruppenporträts. Donetta besass einen angeborenen Sinn für Inszenierungen, der ihn zusammen mit seiner unstillbaren Neugier dazu brachte, sich für ungewöhnliche Blickwinkel auf die Realität zu interessieren und damit Bilder von hohem Wert zu schaffen. Vor rund dreißig Jahren wiederentdeckt, ist das Werk des Blenieser Fotografen Gegenstand zahlreicher Publikationen und verschiedener Ausstellungen, die wichtigsten davon im MASI in Lugano (1993 und 2015), in der Fotostiftung in Winterthur (2016) und in der Fondation Vincent van Gogh in Arles (2020).

12. Michelino Donetta a cavallo davanti al suo ristorante a Roccabella.



13. Persone davanti al negozio Bozzini a Comprovasco.



2. Veduta della Casa Rotonda a Casserio; nella finestra centrale Roberto Donetta con una figlia.



3. Corzoneso visto da sud verso nord.



4. Giuseppina Milani-Donetta con il marito e i figli Remo e Carlo, davanti alla Casa Rotonda a Casserio.



5. Militari e bambini davanti ad un automezzo con balle di fieno a Pianizz (Corzoneso).



6. Processione a Corzoneso.

7. Processione a Corzoneso.



8. Cinque uomini davanti a una struttura per la fabbricazione del ghiaccio, Corzoneso Piano.



9. Cantiere per l'ampliamento dell'ospedale di Acquarossa.



10. La famiglia Donetta a Comprovasco. Roberto (al centro) con (a sinistra) la moglie Linda e la figlia Brigida e (a destra) i figli Giuseppina e Celeste.



11. Partecipanti a un corso di cuoco davanti al ristorante Simano a Comprovasco. La prima in piedi da sinistra è Rachele Bozzini.

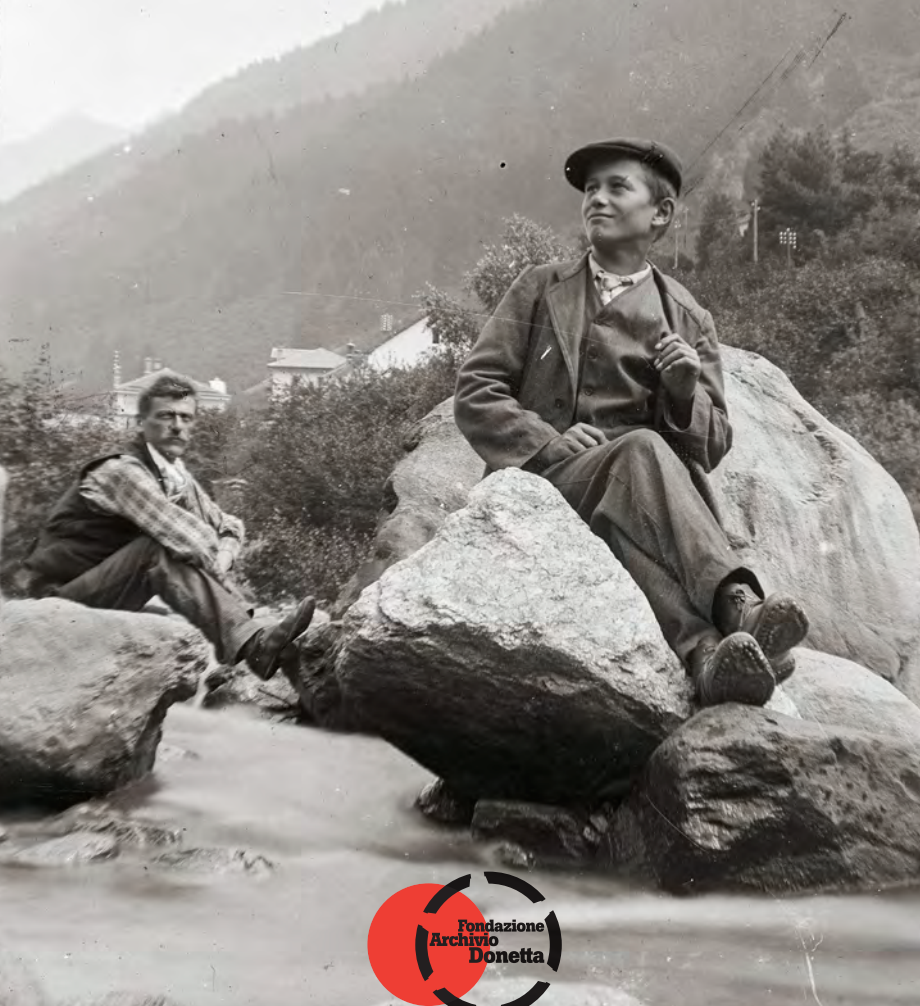


1. (in copertina) Roberto Donetta con uno dei suoi figli su dei massi in mezzo al fiume Brenno in località Acquarossa.

Pubblicazione realizzata in occasione della mostra allestita alla Casa Rotonda di Casserio dal 26 giugno al 30 settembre 2021. Orari d'apertura: sabato e domenica (ore 14 - 17) o su appuntamento (tel. 091.871.1263). Aperture speciali estive. Informazioni: www.archiviodonetta.ch; info@archiviodonetta.ch. Fotografie: © Archivio Fotografico Roberto Donetta. Grafica: Daniele Garbarino, Cademario. Stampa: Tipografia Dazzi SA, Chironico-Biasca. Mappa: © swisstopo.



Sulle tracce di Roberto Donetta
Un sentiero di fotografie



17. Funerale al cimitero di Comprovasco.



18. Corteo funebre sul ponte di Acquarossa in direzione di Comprovasco.



19. Due uomini in carrozza a Comprovasco.



20. La stazione di Comprovasco della ferrovia Biasca-Aquarossa.



21. Persone alla stazione di Comprovasco con treno e autopostale.



22. Stazione di Comprovasco in costruzione.



23. Ragazzo davanti a una baracca da cantiere a Comprovasco.



24. Villa Oxford a Comprovasco.



Sulle tracce di Roberto Donetta –
Un sentiero di fotografie

Descrizione del percorso consigliato:
Dalla Casa Rotonda (A) ci si dirige verso l'entrata del nucleo di Casserio e si prende a sinistra «a Luranzànas» seguendo la freccia gialla. Poco dopo si giunge in un punto dove si gode una vista su Corzoneso (B). Si continua nel bosco e giunti a un bivio si gira a destra in discesa in direzione di Corzoneso-Acquarossa. Dopo aver attraversato la strada cantonale, si raggiunge il nucleo di Corzoneso (C). Si prosegue per qualche decina di metri sulla cantonale fin sotto la chiesa parrocchiale e il cimitero (D), dove inizia la mulattiera che in una ventina di minuti conduce a Corzoneso Piano.
Giunti al piano, dopo aver camminato per poche decine di metri lungo la cantonale, si gira a sinistra imboccando la via Pozzo seguendo il «sentiero basso». Lungo questa strada sono posizionate le gigantografie (E) e (F). Giunti alla stazione delle autolinee di Comprovasco (G), attorno alla nuova pensilina si scorgono diversi edifici storici che sono stati fotografati da Roberto Donetta (H). Proseguendo sul «sentiero basso» si arriva al ponte sul fiume Brenno (I), lo si attraversa e svoltando a destra lungo la vecchia strada del Satro si giunge agli edifici delle vecchie Terme di Acquarossa (J). Si prosegue lungo il fiume fino all'abitato di Dongio, dove una scaletta in pietra porta nel nucleo e poi sulla piazza San Domenico (K). Si cammina poi per qualche decina di metri lungo la strada cantonale in direzione nord e si svolta a sinistra seguendo il percorso pedonale. Si raggiunge il fiume e lo si attraversa sulla passerella in legno (L). Si prosegue nel quartiere di Boscero e dopo il Garage Bleni-Car si imbecca il «sentiero dell'acqua» («Wasserweg»), der nach Corzoneso hinaufführt und dabei die Kehren der Kantonsstraße überquert. Im Dorfkern nimmt man wieder den Weg zurück nach Casserio. Das Plakat (M) è situata lungo la strada cantonale tra Corzoneso Piano e Corzoneso.

Auf den Spuren von Roberto Donetta –
Ein Weg mit Fotos

Wegbeschreibung:
Von der Casa Rotonda (A) geht man in nördlicher Richtung und biegt in Casserio «a Luranzànas» links ab, dem gelben Pfeil folgend. Kurz darauf kommt man zu einem Panoramapunkt (B), der einen grossartigen Ausblick auf Corzoneso und das Tal bietet. Der Weg führt weiter durch den Wald und biegt an der Abzweigung rechts ab in Richtung Corzoneso-Acquarossa. Nachdem man die Hauptstraße überquert hat, ist das Zentrum von Corzoneso erreicht (C). Auf der Straße gelangt man zur Pfarrkirche und zum Friedhof (D). Dort beginnt der Saumpfad, der in etwa zwanzig Minuten hinunter nach Corzoneso Piano führt.
Bei den ersten Häusern und der Kantonsstrasse angelangt, legt man auf dieser eine kurze Strecke zurück und biegt dann links in die Via Pozzo ein, den «sentiero basso» (E) und (F). Beim Busknotenpunkt von Comprovasco (G) befinden sich mehrere historische Gebäude, die von Roberto Donetta fotografiert worden sind (H). Auf dem «sentiero basso» gelangt man zur Brücke über den Brenno (I), überquert sie und biegt rechts in die alte Satro-Straße ab. Diese führt an den Gebäuden des ehemaligen Thermalbads Acquarossa (J) vorbei und weiter den Fluss entlang bis zum Dorf Dongio. Ueber eine Steintreppe erreicht man das Dorfzentrum mit dem San Domenico Platz (K). Von dort geht man auf der Kantonsstraße in nördlicher Richtung und biegt links in den Fußgängerweg ab. Auf dem Holzsteg (L) überquert man den Fluss und folgt dem Weg durch den Ortsteil Boscero bis zu der Autogarage Bleni-Car. Dort beginnt der «sentiero dell'acqua» («Wasserweg»), der nach Corzoneso hinaufführt und dabei die Kehren der Kantonsstraße überquert. Im Dorfkern nimmt man wieder den Weg zurück nach Casserio. Das Plakat (M) befindet sich an der Kantonsstraße zwischen Corzoneso Piano und Corzoneso.

25. Casa Cima a Comprovasco con alcune persone davanti alla fontana in giardino.

26. Passerella provvisoria sul fiume Brenno ad Acquarossa.



33. Veduta del fondovalle con Corzoneso Piano, Acquarossa e Comprovasco.



34. Operai durante la costruzione dell'argine del fiume Brenno a Dongio.

27. Persone attorno a una carrozza ad Acquarossa; seduto sullo scalino a destra: Baudolino De Maria, dietro di lui Beatrice Bozzini.



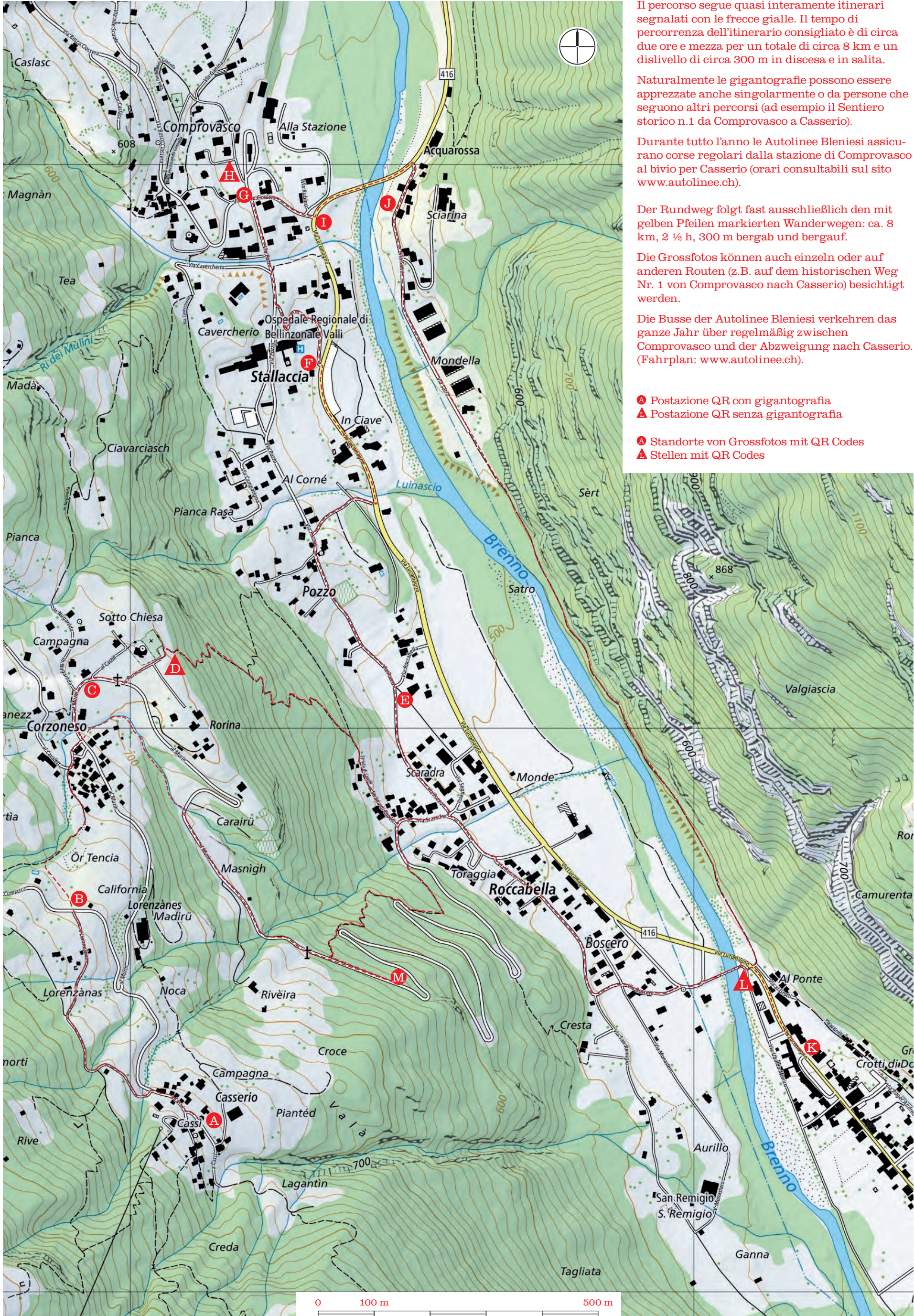
28. Persone davanti a una casa a Dongio, decorata con tessuti, ghirlande e un altare dedicato alla Madonna.



35. Operai al lavoro sul greto del fiume a Dongio.



36. Ponte della ferrovia a Dongio.



Il percorso segue quasi interamente itinerari segnalati con le frecce gialle. Il tempo di percorrenza dell'itinerario consigliato è di circa due ore e mezza per un totale di circa 8 km e un dislivello di circa 300 m in discesa e in salita.

Naturalmente le gigantografie possono essere apprezzate anche singolarmente o da persone che seguono altri percorsi (ad esempio il Sentiero storico n.1 da Comprovasco a Casserio).

Durante tutto l'anno le Autolinee Bleniesi assicurano corse regolari dalla stazione di Comprovasco al bivio per Casserio (orari consultabili sul sito www.autolinee.ch).

Der Rundweg folgt fast ausschließlich den mit gelben Pfeilen markierten Wanderwegen: ca. 8 km, 2 ¼ h, 300 m bergab und bergauf.

Die Grossfotos können auch einzeln oder auf anderen Routen (z.B. auf dem historischen Weg Nr. 1 von Comprovasco nach Casserio) besichtigt werden.

Die Busse der Autolinee Bleniesi verkehren das ganze Jahr über regelmäßig zwischen Comprovasco und der Abzweigung nach Casserio. (Fahrplan: www.autolinee.ch).

- Postazione QR con gigantografia
- ▲ Postazione QR senza gigantografia
- Standorte von Grossfotos mit QR Codes
- ▲ Stellen mit QR Codes



30. Corteo nuziale a Dongio di Elvira Peduzzi e Carlo Derighetti. Dietro agli sposi, al centro, Carmelina Peduzzi.

31. Processione a Dongio

32. Matrimonio di Luigina Rodesino e Giuseppe Belgeri.

